

Regolamento per l'affidamento della gestione degli impianti sportivi di proprietà del Comune di Quarrata a organismi esterni

Indice

1. [Articolo 1 - Finalità](#)
2. [Articolo 2 - Ambito di applicazione](#)
3. [Articolo 3 - Soggetti affidatari](#)
4. [Articolo 4 - Avviso pubblico](#)
5. [Articolo 5 - Criteri di selezione del contraente](#)
6. [Articolo 6 - Provvedimento di affidamento](#)
7. [Articolo 7 - Contenuti della convenzione](#)
8. [Articolo 8 - Norma finale](#)

Articolo 1 - Finalità

1. L'Amministrazione Comunale tende a favorire lo sviluppo dello sport e dell'associazionismo sportivo al fine di una promozione dei valori positivi dello sport. L'Amministrazione Comunale si impegna ad eliminare nello sport ogni forma di discriminazione. L'Amministrazione Comunale nel suo operare ricerca la collaborazione di: associazioni sportive, enti di promozione sportiva, federazioni sportive nazionali. Gli impianti sportivi del Comune e le attrezzature in essi ubicati sono parte integrante del patrimonio dell'Ente e sono destinati ad uso pubblico.

[Torna su](#)

Articolo 2 - Ambito di applicazione

1. Con riferimento alle disposizioni contenute nelle specifiche normative ed in particolare a quelle emanate dalla Regione Toscana, L.R. 3 gennaio 2005 n.6, il presente regolamento disciplina le modalità di affidamento della gestione dei seguenti impianti sportivi di proprietà del Comune di Quarrata:
 1. Impianto sportivo situato in via Trento comprendente lo stadio comunale "Filippo Raciti", il campo sussidiario e la pista di atletica a Quarrata
 2. Palestra polifunzionale di via Arcoveggio a Quarrata
 3. Impianto Sportivo Luca Bennati a Quarrata
 4. Impianto sportivo C. Caramelli a Vignole
 5. Impianto sportivo di via Case Gori in località Mollungo
 6. Impianto sportivo Tennis Club a Quarrata
 7. Impianto sportivo Stella in località Casini
2. Sono esclusi dall'ambito di applicazione della presente normativa gli impianti sportivi di pertinenza scolastica.

[Torna su](#)

Articolo 3 - Soggetti affidatari

1. Il Comune di Quarrata, qualora non intenda gestire direttamente i propri impianti sportivi, ne affida la gestione, in via preferenziale, così come previsto dalla Legge Regionale 6/2005, a società ed associazioni sportive dilettantistiche, enti di promozione sportiva, discipline sportive associate e federazioni sportive nazionali.
2. I soggetti di cui sopra devono aver svolto negli ultimi tre anni attività principale di gestione impianti sportivi, specifica degli impianti oggetto del bando, in modo continuativo. In caso di soggetti che gestiscono più discipline sportive l'attività principale è considerata quella istituita cronologicamente per prima.
3. In via subordinata, e particolarmente nel caso in cui le procedure di selezione abbiano esito infruttuoso, il Comune di Quarrata può affidare la gestione delle strutture anche a soggetti diversi da quelli indicati al comma 1 del presente articolo.
4. Nella scelta del gestore, il Comune di Quarrata adotterà tra l'altro i seguenti criteri:
 1. garanzia dell'apertura dell'impianto a tutti i cittadini;
 2. garanzia di imparzialità nel permettere l'utilizzo a tutti i soggetti che ne facciano richiesta.

[Torna su](#)

Articolo 4 - Avviso pubblico

1. La scelta del soggetto a cui affidare la gestione degli impianti avviene con la procedura dell'avviso pubblico.
2. L'avviso contiene, oltre all'indicazione dell'impianto da affidare, l'indicazione delle discipline sportive principali praticabili nell'impianto, la tipologia delle attività che si intendono accogliere, e gli elementi essenziali del futuro rapporto tra l'ente proprietario e il gestore oltre allo schema di convenzione.
3. Qualora la procedura di selezione tramite avviso pubblico, per l'affidamento in gestione ai soggetti in precedenza indicati, abbia dato esito infruttuoso, il Comune può valutare di affidare la gestione tramite affidamento diretto a soggetti che rispondano ai criteri individuati nell'articolo 3.

[Torna su](#)

Articolo 5 - Criteri di selezione del contraente

1. La selezione del soggetto gestore avverrà con attribuzione di priorità, successivamente esplicitate in punteggi, riferite alle seguenti caratteristiche:
 1. differenziazione delle procedure di selezione in ragione della diversa tipologia e rilevanza economica degli impianti;
 2. utilizzo dell'avviso pubblico come modalità di pubblicità della procedura di selezione, idonea a garantirne l'effettiva conoscenza a tutti i soggetti interessati;
 3. scelta dell'affidatario che tenga conto dell'esperienza nel settore, del radicamento sul territorio nel bacino di utenza dell'impianto, dell'affidabilità economica, della qualificazione professionale degli istruttori e allenatori utilizzati, della compatibilità

- dell'attività sportiva esercitata con quella praticabile nell'impianto e dell'eventuale organizzazione di attività a favore dei giovani, dei diversamente abili e degli anziani;
4. selezione da effettuarsi in base alla presentazione del progetto dell'attività che consenta la valutazione dei profili economici e tecnici della gestione;
 5. valutazione della convenienza economica dell'offerta, da effettuarsi in base alla previa indicazione da parte del Comune del canone minimo che si intende percepire o dell'eventuale massimo contributo economico che si intende concedere a sostegno della gestione ; tale indicazione viene fornita dalla Giunta Comunale con atto specifico.
 6. determinazione della durata massima dell'affidamento in gestione.
2. Nell'individuazione dei punteggi l'avviso dovrà tener conto dei principi e dei criteri di cui al presente articolo 5.

[Torna su](#)

Articolo 6 - Provvedimento di affidamento

1. L'affidamento avviene con specifico provvedimento del responsabile del servizio comunale competente. Ai concessionari è fatto obbligo di assumersi la responsabilità civile e penale esonerando l'Amministrazione Comunale per qualsiasi fatto avvenuto nell'impianto sportivo sia durante il normale uso dell'attività sia durante le manifestazioni.

[Torna su](#)

Articolo 7 - Contenuti della convenzione

1. La convenzione contiene i seguenti elementi:
 1. durata dell'affidamento;
 2. indicazione delle discipline principali e di quelle accessorie praticabili nella struttura;
 3. oneri a carico del gestore;
 4. oneri a carico del Comune di Quarrata;
 5. modalità del controllo e di indirizzo da parte dell'ente proprietario;
 6. modalità di recesso dal contratto;
 7. penali in caso di inadempienza da definire in fase tecnica tenendo conto delle particolarità dell'impianto;
 8. obbligo da parte del gestore di stipulare specifiche polizze di assicurazione per la R.C.V.T, o obbligo di stipulare specifiche garanzie fidejussorie;
 9. diritto del Comune di usufruire dell'impianto con modalità individuate in convenzione;
 10. obbligo da parte del gestore di garantire alle scuole di ogni ordine e grado, aventi sede nel comune di Quarrata, lo svolgimento dell'attività ginnico-sportiva e dei giochi della gioventù secondo modalità da concordare di volta in volta;
 11. obbligo da parte del gestore di garantire l'imparzialità nell'utilizzo dell'impianto ai soggetti di cui all'art. 3 comma 1 che ne facciano richiesta.

[Torna su](#)

Articolo 8 - Norma finale

1. Eventuali disposizioni particolari non contemplate in modo analitico nel presente regolamento, che dovessero rendersi necessarie per migliorare l'uso degli impianti, saranno adottate tra amministrazione e gestore nel rispetto dei principi del regolamento e delle leggi vigenti.

[Torna su](#)